

## **Verbale incontro di consultazione con le Parti sociali 2020**

Corso di studio triennale **Lingue, civiltà e scienze del linguaggio**

Classe L-11 (Lingue culture moderne)

### **CONSULTAZIONE CON LA PARTE SOCIALE INCLUSIONE DI SOGGETTI CON DISABILITÀ LINGUISTICHE E COMUNICATIVE (Art. 11 DM 270/04).**

Il giorno 18 giugno 2020, alle ore 14.00, in modalità Skype, la Coordinatrice del corso di studio prof.ssa Giuseppina Turano, si è incontrata con la rappresentante dell'associazione ANIOS (Associazione Interpreti di Lingua dei Segni Italiana) per una consultazione sul progetto formativo relativo al corso di studio triennale Lingue, civiltà e scienze del linguaggio.

Durante l'incontro è stato illustrato alla rappresentante ANIOS il quadro generale delle attività formative del corso di studio, l'articolazione nei tre curricula (Letterario-culturale, Linguistico-Filologico-Glottodidattico e Politico internazionale) e la lista delle figure professionali in uscita. È stato proposto un confronto sulla denominazione del corso, sull'attualità dei profili professionali del CdS, sugli obiettivi formativi generali del CdS e su quelli specifici di ciascun curriculum.

Le principali osservazioni emerse durante l'incontro sono state le seguenti:

Il corso di studio triennale funziona bene come prima formazione giacché offre agli studenti gli strumenti per avvicinarsi alla sordità e fornisce una panoramica della disabilità che si va ad affrontare. Manca tuttavia una preparazione di base di pedagogia e di psicologia dell'età evolutiva, utile per la formazione degli insegnanti in generale.

L'articolazione in curricula è funzionale all'acquisizione di competenze specifiche: il curriculum Linguistico-filologico-glottodidattico, per la rappresentante ANIOS, è molto tecnico e questo è un fatto positivo poiché, rispetto alla formazione di una laurea in Lingue straniere di tipo tradizionale, un curriculum specifico fornisce strumenti più appropriati per raggiungere le competenze richieste per certe specifiche figure professionali.

È opportuno rendere consapevoli gli studenti della laurea triennale che la competenza linguistica LIS (il cui insegnamento parte dal livello zero) permette loro di svolgere una funzione di supporto (nei diversi ambiti lavorativi: scuola, turismo, musei) ma non equivale a competenza traduttiva e interpretativa e quindi alla fine del percorso questi non hanno maturato una qualifica professionale vera e propria che li abiliti all'esercizio della professione di interprete o traduttore LIS.

Suggerisce di invitare l'Associazione per presentare agli studenti le varie figure professionali e mostrare le differenze tra queste.

L'incontro ha termine alle ore 15.00. La prof.ssa Turano si incarica della relativa verbalizzazione.

## CONSULTAZIONE CON LA PARTE SOCIALE ISTITUZIONI CULTURALI E ALUMNI

Il giorno 23 giugno 2020, alle 11.00, in modalità Skype, la Coordinatrice del corso di studio prof.ssa Giuseppina Turano, si è incontrata con un rappresentante della categoria 'Alumni' per una consultazione sul progetto formativo relativo al corso di studio triennale Lingue, civiltà e scienze del linguaggio.

Durante l'incontro è stato illustrato all'alumnus il quadro generale delle attività formative del corso di studio, l'articolazione nei tre curricula (Letterario-culturale, Linguistico-Filologico-Glottodidattico e Politico internazionale) e la lista delle figure professionali in uscita. È stato proposto un confronto sulla denominazione del corso, sull'attualità dei profili professionali del CdS, sugli obiettivi formativi generali del CdS e su quelli specifici di ciascun curriculum.

Le principali osservazioni emerse durante l'incontro sono state le seguenti: studi (i tre curricula proseguono nelle tre lauree magistrali Lingue e Letterature Europee Americane e Postcoloniali, Scienze del Linguaggio e Relazioni Internazionali Comparete).

Trattandosi però di un corso breve, non permette agli studenti di acquisire tutte le competenze necessarie per la formazione di figure professionali per il mondo del lavoro. Ciò nonostante, la solida formazione in due lingue straniere, che risponde all'obiettivo primario del CdS, offre una preparazione che agevola l'inserimento nella piccola e media impresa, sviluppata soprattutto nel territorio veneto e, più in generale, nell'Italia settentrionale, dove è molto richiesta la figura dell'addetto alla comunicazione commerciale con l'estero o del corrispondente in lingue estere.

L'alumnus vede favorevolmente le modifiche apportate nei piani di studio, in special modo giudica positivamente l'introduzione di una disciplina come "Teoria della letteratura" che fornisce gli strumenti per uno studio scientifico della letteratura.

Suggerisce di migliorare il percorso formativo politico-internazionale che ha pochi corsi caratterizzanti per le competenze che si propone di fornire (pochi crediti per "Relazioni internazionali", "Diritto internazionale", "Economia politica").

L'incontro ha termine alle ore 12.00. La prof.ssa Turano si incarica della relativa verbalizzazione.

## **CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI MONDO PRODUTTIVO E SCUOLA E FORMAZIONE**

Il giorno 2 luglio 2020, alle 15.30, in modalità Gmeet, la Coordinatrice del corso di studio prof.ssa Giuseppina Turano, si è incontrata con la responsabile di VEASYT (rappresentante della categoria 'Mondo produttivo') e con il dirigente scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Veronese – G. Marconi" (rappresentante della categoria 'Scuola e Formazione') per una consultazione sul progetto formativo relativo al corso di studio triennale Lingue, civiltà e scienze del linguaggio.

Durante l'incontro è stato illustrato il quadro generale delle attività formative del corso di studio, l'articolazione nei tre curricula (Letterario-culturale, Linguistico-Filologico-Glottodidattico e Politico internazionale) e la lista delle figure professionali in uscita. È stato proposto un confronto sulla denominazione del corso, sull'attualità dei profili professionali del CdS, sugli obiettivi formativi generali del CdS e su quelli specifici di ciascun curriculum.

Le principali osservazioni emerse durante l'incontro sono state le seguenti:

l'impostazione del CdS è valida. Le conoscenze e le competenze del CdS sono sufficienti per formare figure professionali per il mondo del lavoro. Tuttavia, molto spesso, dopo la laurea triennale molti studenti approdano nelle cooperative che non riconoscono la loro professionalità e quindi il trattamento economico non è quello adeguato.

La proposta formativa è coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo. Le figure professionali in uscita rispondono alle esigenze del mondo del lavoro. Per esempio, nelle scuole, dove è in crescente aumento la presenza di alunni/studenti stranieri, sono richieste figure professionali come 'Esperto nell'intermediazione linguistica e culturale' e 'Esperto nell'accoglienza e formazione in lingua italiana di soggetti stranieri', che facciano da tramite, non solo tra alunni/studenti e istituzione, ma anche tra istituzione e famiglie degli alunni/studenti.

Il rappresentante della parte sociale "scuola e Formazione" suggerisce di indirizzare gli studenti ad una più funzionale combinazione delle due lingue straniere e fa presente che lo studente in possesso di una certificazione di lingua di livello C2 viene equiparato ad un madrelingua, quindi sarebbe auspicabile raggiungere questo livello già al triennio per permettere agli studenti di partecipare alle selezioni indette dalle scuole.

L'incontro ha termine alle ore 16.30. La prof.ssa Turano si incarica della relativa verbalizzazione.